

Comune di Massazza

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO DE STRADIS

Comune di Massazza (BI)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Massazza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massazza, 03/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 03/04/2014;

- ◆ ricevuta in data 24/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 22/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - prospetto dei dati Siope;
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2017-2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/1996;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 in data 08/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 876 reversali e n. 871 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Biverbanca S.p.A., reso il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			135.361,52
Riscossioni	135.251,91	626.175,38	761.427,29
Pagamenti	135.538,70	563.311,45	698.850,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			197.938,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			197.938,66

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 105.434,71, come risulta dai seguenti elementi:

4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	834.908,53	824.480,56	796.942,79
Impegni di competenza	796.768,66	765.356,22	691.508,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	38.139,87	59.124,34	105.434,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	626.175,38
Pagamenti	(-)	563.311,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	62.863,93
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	170.767,41
Residui passivi	(-)	128.196,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	42.570,78
Saldo avanzo di competenza		105.434,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	352.793,84	358.729,75	338.879,83
Entrate titolo II	130.469,05	121.782,02	67.015,92
Entrate titolo III	261.412,92	256.787,60	313.543,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	744.675,81	737.299,37	719.439,69
Spese titolo I (B)	671.021,32	632.383,07	570.452,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.474,48	44.597,95	40.949,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	31.180,01	60.318,35	108.038,22
FPV di parte corrente iniziale (+)			9.311,57
FPV di parte corrente finale (-)			11.598,61
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-2.287,04
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	31.180,01	60.318,35	105.751,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2014	2016
Entrate titolo IV	36.963,07	11.297,24	4.800,67
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	36.963,07	11.297,24	4.800,67
Spese titolo II (N)	30.003,21	12.491,25	7.404,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	6.959,86	-1.194,01	-2.603,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			70.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	77.327,32
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	6.959,86	-1.194,01	4.723,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	9.311,57	11.598,61
FPV di parte capitale	-	70.000,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 453.295,11 ed un avanzo di amministrazione effettivo di Euro 371.696,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			135.361,52
RISCOSSIONI	135.251,91	626.175,38	761.427,29
PAGAMENTI	135.538,70	563.311,45	698.850,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			197.938,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			197.938,66
RESIDUI ATTIVI	213.449,45	170.767,41	384.216,86
RESIDUI PASSIVI	663,78	128.196,63	128.860,41
<i>Differenza</i>			255.356,45
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			453.295,11
<i>FPV per spese correnti</i>			11.598,61
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			70.000,00
Avanzo d'amministrazione effettivo al 31 dicembre 2016			371.696,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	228.190,21	260.059,50	334.618,10
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	192.856,79
b) Parte vincolata	0,00	0,00	908,22
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	228.190,21	260.059,50	140.853,09

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	197.341,46
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso	-
altri accantonamenti	1.503,86
TOTALE PARTE ACCANTONATA	198.845,32

La parte destinata agli investimenti è pari ad € 4.723,81 e la parte disponibile è pari ad € 168.127,37.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	489.812,77	265.751,15	219.895,16	- 4.166,46
Residui passivi	229.753,27	197.942,30	2.898,68	- 28.912,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		796.942,79
Totale impegni di competenza (-)		691.508,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		105.434,71
Gestione dei residui		
Totale accertamenti residui (+)		348.701,36
Minori residui attivi riaccertati (-)		136.202,48
Fondo iniziale in cassa (+)		135.361,52
Avanzo esercizio precedente (-)		334.618,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.242,30
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		105.434,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.242,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		77.327,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		257.290,78
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		453.295,11

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1, commi 709 e seguenti, della Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	116.969,35	146.011,99	238.180,77
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	12.748,36	14.471,67	
T.A.S.I.	75.400,00	94.084,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	25.068,00	25.068,00	25.068,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.529,67	6.791,61	7.665,65
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	236.715,38	286.427,27	270.914,42
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.919,92	2.814,92	2.754,92
TARI	72.915,00	68.000,00	65.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	75.834,92	70.814,92	67.754,92
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	315,25	249,63	210,49
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	39.928,29	1.237,93	0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	40.243,54	1.487,56	210,49
Totale entrate tributarie	352.793,84	358.729,75	338.879,83

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
15.862,82	11.297,24	4.800,67

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.628,84	22.084,46	49.085,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.181,72	5.273,96	5.094,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	86.658,49	94.423,60	12.835,18
Totale	130.469,05	121.782,02	67.015,92

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	174.398,28	158.310,78	146.000,00
Proventi dei beni dell'ente	76.241,39	72.125,48	140.881,67
Interessi su anticip.ni e crediti		47,06	31,41
Utili netti delle aziende		6.974,41	0,00
Proventi diversi	10.773,25	19.329,87	26.630,86
Totale entrate extratributarie	261.412,92	256.787,60	313.543,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	8.159,25	18.938,40	-10.779,15	43,08%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	8.159,25	18.938,40	-10.779,15	43,08%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese	2014	2015	2016	
Personale	158.438,05	137.251,19	143.325,05	
Acquisto di beni	25.215,69	22.416,07	20.671,06	
Prestazione di servizi	240.306,47	250.151,41	238.231,74	
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti	194.670,47	174.818,46	122.216,17	
Interessi passivi	39.743,20	37.617,73	35.485,33	
Imposte e tasse	11.922,84	10.128,21	10.421,65	
Oneri straordinari	724,60	0,00	101,00	
Ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	
Totale spese correnti	671.021,32	632.383,07	570.452,00	

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	113.668,58
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	16.838,40
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	30.549,08
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	9.745,01
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.182,06
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare)	0,00
	Totale	175.983,13

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	3
spesa per personale	211.657,98	220.458,91	175.983,13
spesa corrente	671.021,32	632.383,07	570.452,00
Costo medio per dipendente	52.914,50	55.114,73	58.661,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,54%	34,86%	30,85%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	4.976,96	84,00%	796,31	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	463,50	50,00%	231,75	0,00	0,00
Formazione	180,00	50,00%	90,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 35.485,33 e rispetto al residuo debito al 01/01/2016, determina un tasso medio del 4,86%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,93%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In concreto, nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato utilizzato il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ammontare del fondo è pari ad euro 197.341,46.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,34%	5,42%	4,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	818.978,93	776.504,45	730.464,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-42.474,48	-44.597,95	-21.704,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	-1.442,00	0,00
Totale fine anno	776.504,45	730.464,50	708.760,06
Nr. Abitanti al 31/12	550	550	554
Debito medio per abitante	1.411,83	1.328,12	1.279,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	39.741,20	39.980,00	35.485,33
Quota capitale	42.474,48	44.597,95	21.704,44
Totale fine anno	82.215,68	84.577,95	57.189,77

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I responsabili dei servizi hanno verificato i residui attivi e passivi di propria competenza accertando l'esistenza dei presupposti per il loro mantenimento nel conto del bilancio, ovvero dell'eliminazione degli stessi in mancanza dei requisiti, anche dal punto di vista delle motivazioni giuridiche.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 11 del 08/03/2017, ha deliberato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

Si evidenzia che i responsabili dei servizi hanno dichiarato la non esistenza dei debiti fuori bilancio per l'esercizio finanziario 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che il Tesoriere, Biverbanca S.p.A., in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel ha reso il conto della gestione il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	341.220,00	0,00	-10.890,00	330.330,00
Immobilizzazioni materiali	3.971.751,87	10.772,14	-596.487,80	3.386.036,21
Immobilizzazioni finanziarie	25.683,58	0,00	0,00	25.683,58
Totale immobilizzazioni	4.338.655,45	10.772,14	-607.377,80	3.742.049,79
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	357.804,96	35.515,50	-1.591,60	391.728,86
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	135.361,52	62.577,14	0,00	197.938,66
Totale attivo circolante	493.166,48	98.092,64	-1.591,60	589.667,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	4.831.821,93	108.864,78	-608.969,40	4.331.717,31
Conti d'ordine				
OPERE DA REALIZZARE	4.656,28	-3.367,96	0,00	1.288,32
Passivo				
Patrimonio netto	2.511.896,61	0,00	-414.690,46	2.097.206,15
Conferimenti	1.454.345,29	4.800,67	-41.721,92	1.417.424,04
Debiti di finanziamento	730.464,50	-21.704,44	0,00	708.760,06
Debiti di funzionamento	129.824,04	-21.942,39	-3.569,33	104.312,32
Debiti per iva	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	5.291,49	-1.276,75	0,00	4.014,74
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	865.580,03	-44.923,58	-3.569,33	817.087,12
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	4.831.821,93	-40.122,91	-459.981,71	4.331.717,31
Conti d'ordine	4.656,28	-3.367,96	0,00	1.288,32

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE

Fabio De Stradis

